

INSIEME

Comunità di S. Croce - Como

N°2
11 Gennaio 2026

Messaggio:

Ciapa la cadrega:

Dallo scrigno di Gianni

La Parola di Dio

Impegni settimanali

Auguri

Alcuni stralci dal discorso di Papa Leone XIV ai diplomatici

Agostino rileva che i cristiani sono chiamati da Dio a soggiornare nella città terrena con il cuore e la mente rivolti alla città celeste, la loro vera patria. Tuttavia, il cristiano, vivendo nella città terrena, non è estraneo al mondo politico, e cerca di applicare l'etica cristiana, ispirata alle Scritture, al governo civile. ...

Non si ricerca più la pace in quanto dono e bene desiderabile in sé «nel perseguimento di un ordine voluto da Dio, che comporta una giustizia più perfetta tra gli uomini», [4] ma la si ricerca mediante le armi, quale condizione per affermazione di un proprio dominio. ...

Abbiamo bisogno che le parole tornino ad esprimere in modo inequivoco realtà certe. Solo così può riprendere un dialogo autentico e senza fraintendimenti. Ciò deve avvenire nelle nostre case e piazze, nella politica, sui mezzi di comunicazione e sui social media e nel contesto dei rapporti internazionali e del multilateralismo, affinché quest'ultimo possa riacquistare la forza necessaria per svolgere quel ruolo di incontro e di mediazione, necessario a prevenire i conflitti, e nessuno sia tentato di prevaricare l'altro con la logica della forza, sia essa verbale, fisica o militare...

la libertà di parola e di espressione è garantita proprio dalla certezza del linguaggio e dal fatto che ogni termine è ancorato alla verità. ...

Tale libertà stabilisce, invece, un equilibrio tra l'interesse collettivo e la dignità individuale, sottolineando che una società autenticamente libera non impone uniformità, ma protegge la diversità delle coscienze, prevenendo derive autoritarie e promuovendo un dialogo etico che arricchisce il tessuto sociale. ...

l'essere umano è creato a immagine e somiglianza di Dio, che,



«chiamandolo all'esistenza per amore, l'ha chiamato nello stesso tempo all'amore» [10]. Tale vocazione si manifesta in modo privilegiato e unico all'interno della famiglia. È in questo contesto che si apprende ad amare e si sviluppa la capacità di mettersi al servizio della vita, contribuendo così allo sviluppo della società e alla missione della Chiesa. ...

vita come dono da accudire e della famiglia come sua custode responsabile che si impone il rifiuto categorico di pratiche che negano o strumentalizzano l'origine della vita e il suo sviluppo. Tra queste, vi è l'aborto, che interrompe una vita nascente e nega l'accoglienza del dono della vita. ...

Nonostante il quadro drammatico che abbiamo di fronte ai nostri occhi, la pace rimane un bene arduo ma possibile. Essa, come ricorda Agostino, «è il fine del nostro bene», [15] poiché è il fine proprio della città di Dio, a cui aspiriamo, anche inconsapevolmente, e di cui possiamo assaporare l'anticipo nella città terrena. Nel tempo del nostro pellegrinaggio su questa terra, essa esige umiltà e coraggio. L'umiltà della verità e il coraggio del perdono. Nella vita cristiana essi sono rappresentati dal Natale, in cui la Verità, il Verbo eterno di Dio, si fa umile carne, e dalla Pasqua, in cui il Giusto condannato perdona i suoi persecutori, donando loro la Sua vita di Risorto. ...



Il Battesimo di Cristo è un affresco (335x540 cm) di **Pietro Perugino** e aiuti, realizzato verso il 1482 e facente parte della decorazione del registro mediano della **Cappella Sistina** in Vaticano. Si tratta dell'unica opera firmata di tutta la cappella.

CIAPA LA CADREGA...

“**C**osì si vive, così si muore“: questa frase attribuita al beato Cardinale Ferrari mi aiuta a dire due parole sui sacerdoti che in questo periodo ci hanno lasciato. Il Beato Cardinale segnalava Gesù Crocifisso modello insuperabile della Vita. Anche i Sacerdoti che hanno vissuto un certo periodo qui a S. Croce hanno sperimentato la forza spirituale di Gesù Crocifisso. Vorrei ricordare Don Vittorio, Don Ludovico, Don Giuseppe, Don Gian Carlo: Sacerdoti discepoli del Signore che hanno donato la loro vita per la salvezza delle anime dovunque hanno svolto il loro ministero. Essi ora in Cielo continuano a celebrare l'Eucarestia per noi che siamo ancora in cammino nel tempo. Ciò significa che la nostra comunione con loro prosegue. Il loro testamento è pervaso dall'amore incondizionato per Dio e il prossimo. Il loro esempio vissuto con Gesù sul Calvario per poi risorgere ci sia di aiuto per noi che vogliamo ricordarli e fare della nostra anima il loro perenne altare. Solo Grazie semplicemente. Voglio spendere una parola per Don Mapelli che ho conosciuto meglio. È stato per me come una guida che silenziosamente eseguiva il volere di Dio pregando, cercando il bene di tutti, e vivendo umilmente nel giardino di Dio che è la Chiesa. Dal Cielo essi ci sorridono e ci dicono di conservare un cuore umile, puro, servizievole come quello di Gesù che è la nostra ricchezza nel suo mistero.



don Bruno Fumagalli

Dallo scrigno di Gianni

*“Ecco il mio servo, è questi l’eletto
che io vi annuncio, in cui mi delizio:
in lui dimora lo Spirito mio,
è lui che porta giustizia alle genti.
Non griderà, né alzerà la sua voce,
non farà strepito in mezzo alle piazze,
non spezzerà la canna incrinata,
non spegnerà la fiammella morente.
Proclamerà con fermezza il diritto,
non verrà meno, né mai cederà
finché non l’abbia affermato sul mondo:
la sua dottrina attendono le isole...”*

*Anche l’apostolo a stento capiva
Come inarcava quel giorno sul mondo
L’arcobaleno di un nuovo diluvio,
e nuova usciva una vita dall’acque.
“Lascia Giovanni per ora conviene,
conviene compir ogni giustizia!”
In Lui già ora son giunti a pienezza
Giorni e millenni e leggi e oracoli*

*...Ora sappiamo chi è il Diletto,
nel quale il Padre si è compiaciuto;
e gode ancora le sue delizie
di stare insieme ai figli dell’uomo.
Ora lo Spirito quale colomba,
da sempre in volo su tutto il creato
ad ispirare scritture e profeti,
su lui riposa in forma corporea.
D’allora i cieli son sempre aperti,
e la sua voce a dire: Ascoltatelo
perché in lui ogni cosa è compiuta!
E questa gioia di essere nuovi...”*

David Maria Tuoldo



LA SUA PAROLA:

Dio non fa preferenze di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga.
(At. 10,34)

IMPEGNI SETTIMANALI

13 Gennaio Martedì	Ore 10.00 I Salmi con don Giuseppe
14 Gennaio Mercoledì	Ore 20,00 Cena giovani con "i prodotti di casa"
17 Gennaio Sabato	Ore 10,00 S. Messa con benedizione "macchine-deambulatori carrozzine e animali". Memoria di S. Antonio

Da venerdì 16 a domenica 18: don Gabriele con "i giovani" a S. Caterina Valfurva

Incominciamo a prepararci per il Carnevale 2026: Philadelphia, carnevale di fraternità tra i popoli

AUGURIA:

Gennaio

13

Martedì

Buon Compleanno
SUOR ANGELA
e
OLGA

Benvenuta

CHIARA

Nuova collaboratrice
amministrativa

12 Gennaio, ricordiamo
DON VITTORIO
nell'anniversario del
suo ritorno in cielo



Preghiamo per
DON REMO
che è in ospedale